

“Scuola di Partecipazione”

Incontro sulla storia dei partiti

Destra e Sinistra nella Storia

Che cos'è la politica? - 1

- Il termine politica deriva dal greco *pólis* (città-Stato) ed è usato per indicare l'insieme delle cose della "città".
- Indica anche gli affari pubblici (*res publica*), insieme alla conoscenza della cosa pubblica e all'arte del loro governo.
- In quest'ottica rientra il discorso della Storia politica o civile (da *civitatem* accusativo di *civitas*, che deriva a sua volta da *civis*, cioè cittadino)

Che cos'è la politica? - 2

- Quindi originariamente, e in senso proprio, la **politica** non indica l'esercizio di un potere qualsiasi sugli uomini.
- Già **Aristotele** intendeva la **politica** solo quel tipo di potere che, esercitandosi su uomini liberi e uguali, si fonda sul loro consenso.
- La **politica** ha per fine il bene non solo dei governanti, ma anche dei governati.

Che cos'è la politica? - 3

- La politica è stata considerata (per esempio, da Aristotele e Tommaso d'Aquino) come una dimensione naturale dell'uomo, la sola che garantisce le condizioni entro cui può realizzarsi la pienezza della vita umana.
- Secondo altri autori (per esempio, Thomas Hobbes), è invece una costruzione artificiale dell'uomo per garantire la sicurezza della sua vita.

Che cos'è la politica? - 4

- Nella politica si possono distinguere:

1. **un aspetto teorico**, che studia criticamente:

- a) le forme di governo;
- b) le regole con cui di fatto si esercita il potere;
- c) i rapporti e le strutture di autorità all'interno dello Stato;
- d) le ideologie e le dottrine politiche.

Da ciò deriva l'**Etica della convinzione** che coinvolge interamente l'uomo, convinto che il bene produce sempre il bene.

Che cos'è la politica? - 5

■ Nella politica si possono distinguere:

2. un aspetto pratico, che sulla base dell'analisi teorica punta al:
 - a) conseguimento del potere politico;
 - b) al cambiamento dei fini e delle strutture dello stesso potere politico.

Da ciò deriva l'Etica della Responsabilità, in cui l'uomo politico può anche scendere a compromessi (e deve saperlo fare senza derive opportunistiche).

Le origini - 1

(*Destra/sinistra*, di Franco Ferraresi e Anna Elisabetta Galeotti)

- I termini *destra* e *sinistra* hanno fatto il loro ingresso nel linguaggio politico moderno durante la **Rivoluzione francese**, nel periodo della Costituente, e precisamente in occasione del dibattito sul diritto di veto del re.
- Quanti erano favorevoli a concedere al monarca il diritto di veto incondizionato sui lavori dell'assemblea sedevano a destra, i contrari sedevano a sinistra.

Le origini - 2

Rivoluzione Francese - L'Assemblea Costituente del 1790

Sinistra

I Giacobini
I Cordiglieri

All'estrema

Sinistra

Gli Hébertisti
I Sanculotti
Gli Arrabbiati
I Montagnardi

Centro

La Palude

Destra

I Foglianti
I Girondini
Gli Indulgenti

All'estrema

Destra

I Monarchici
I nostalgici

Le origini - 2



Sala della Pallacorda

William Di Marco

Le origini - 3

- La destra fu quindi identificata con i realisti e divenne sinonimo di conservazione, reazione e gerarchia.
- La sinistra fu identificata con le forze rivoluzionarie e dunque associata a progresso, uguaglianza, innovazione.
- Da allora la scena politica ha subito le trasformazioni più straordinarie, che ne hanno radicalmente modificato la fisionomia.

Le origini - 4

- La distinzione destra-sinistra è però rimasta a dividere in due il campo della politica, identificando e connotando azioni, movimenti, ideologie e regimi.
- Naturalmente i contenuti e i significati attribuiti alla dicotomia si sono modificati, sostituendosi e in parte sovrapponendosi a quelli originari, mutando di segno e invadendo sfere in precedenza sottratte alla connotazione politica.

Accezione

Ciascuno dei diversi significati che un vocabolo può avere:

Sinistro

L'antica tradizione religiosa colloca i reprobri (dannati) alla sinistra del Signore. Ciò ha sempre determinato un'istintiva connotazione negativa nei confronti delle voci e delle locuzioni che si riferiscono a quel lato delle assemblee.

Destro

Anche qui la tradizione religiosa conta parecchio, poiché Gesù si trova alla destra del Padre. Da qui il significato positivo, con riferimento a persona abile e agile, ma anche svelta, nel significato negativo:
destro di mano

Le definizioni

Sinistra

La parte politica che rappresenta le tendenze radicali o progressiste rispetto a quelle conservatrici. Questa parte si pone come forza innovatrice.

Centro

Il raggruppamento in cui si incontrano le forze politiche prevalentemente moderate. (p. a. è un non luogo).

Destra

La parte più conservatrice, tradizionalista e tendenzialmente moderata di uno schieramento politico. Predilige l'amor patrio, l'aspetto religioso e la famiglia

I presupposti - 1

Sinistra

Destra

Progressisti



Conservatori

Democratici
(Social-democratici)



Liberali
(Liberal-democratici)

Presenza dello
Stato nel-
l'economia



Predilige l'iniziativa
privata e quindi
meno Stato

Molta socialità e
Solidarietà



Solidarietà e socialità
dove è possibile

È per il popolo
(gli umili, la
piccola borghesia)



È per il popolo
(la media borghesia,
la middle-class)

I presupposti - 2

Sinistra

Destra

Internazionalisti



Nazionalisti

Statalisti



Antistatalisti

Posizione blanda
nei confronti
delle tradizioni



Fortemente
tradizionalista,
valorizza il passato

Laici, tendenzial-
mente laicisti o atei



Laici, ma più vicini alla
tradizione della Chiesa

I servizi pubblici
devono essere
nelle mani dello Stato



I servizi pubblici
possono essere in
mano ai privati

La Destra in Italia - 1

- La **Destra storica**, nacque con Cavour, ed era composta principalmente dall'alta borghesia e dai proprietari terrieri.
- Governò il Paese dall'Unità fino al 1876, cioè quando finì il governo Minghetti (ministro dell'Economia era Quintino Sella), portando al risanamento del bilancio dello Stato.
- In Italia, con l'arrivo dei socialisti e dei popolari, si qualificò "destra" la stessa ideologia borghese e liberale, a differenza di quella conservatrice, prevalente negli altri Paesi.

La Destra in Italia - 2

- I liberali, infatti, negli altri Paesi furono collocati a Sinistra, ma in Italia, a causa del vuoto provocato dall'emarginazione politica dei cattolici (**non expedit**), essi occuparono entrambi gli schieramenti, con prevalenza a Destra
- Il **Fascismo**, che conquistò il potere nel 1922, è stato poi catalogato come ideologia di estrema destra.

La Destra in Italia - 3

- Nel secondo dopoguerra nascono:

a) Partito Liberale Italiano, fondato da Benedetto Croce e Luigi Einaudi (1943)

b) Partito dell'Uomo Qualunque (1946)

c) Partito Nazionale Monarchico (1946)

d) Movimento Sociale Italiano (1946), dal 1972 con l'aggiunta di "Destra Nazionale"

Destra moderata

PLI
PUQ
PNM

Destra estrema

MSI-DN

La Sinistra in Italia - 1

- La **Sinistra storica** governò il Paese dal 1876 per circa vent'anni, iniziando con il Presidente del Consiglio **Agostino De Pretis** e finendo con **Francesco Crispi**.
- La matrice ideologica del raggruppamento era liberale e progressista, con alla base le idee mazziniane e garibaldine, nonché un substrato democratico.

La Sinistra in Italia - 2

- Negli anni di governo della Sinistra storica, si fecero strada alcune forze politiche allora catalogate come "estrema sinistra": il Partito Repubblicano e il Partito Radicale Storico.
- Alla Sinistra storica fecero seguito, al governo del Paese, i Liberali. Tra questi emerse la cosiddetta Sinistra liberale, cioè dall'ala più progressista dello schieramento liberal-conservatore.

La Sinistra in Italia - 3

- Nel panorama italiano del XX secolo troviamo:
 - Partito Socialista Italiano**, (1892) nacque come Partito dei Lavoratori Italiani (1895)
 - Partito Repubblicano** (1895)
 - Partito Socialista Democratico It.** (1952)
 - Partito Radicale** (1955)
 - Partito Comunista Italiano** (1921), poi PDS e Democratici di Sinistra

Sinistra moderata

PSI
PRI
PSDI
PR

Sinistra estrema

PCI

Dal Centro-sinistra al Pentapartito - 1

- A partire dagli anni '60 (con il primo governo di centro-sinistra del 1963 guidato da Aldo Moro, anche se già nel 1962 Amintore Fanfani aveva ottenuto l'appoggio esterno del Partito Socialista Italiano) si delinea una nuova ricollocazione dei partiti.
- Molte forze politiche cercano di riposizionarsi, spingendosi più verso il centro, dominio assoluto della Democrazia Cristiana.

Dal Centro-sinistra al Pentapartito - 2

- Dagli anni '80 sino alla fine della Prima Repubblica (1994) in Italia i governi sono dominati dal **Pentapartito**.
- Tale forma di governo nacque nel 1981 quando, in un camper, mentre si svolgeva il congresso del PSI, venne siglato un accordo, detto "patto del camper", fra il DC **Arnaldo Forlani** e il segretario del PSI, **Bettino Craxi**, il tutto con la "benedizione" di **Giulio Andreotti**.

Dal Centro-sinistra al Pentapartito - 3

- Il patto venne chiamato anche "CAF" (cioè Craxi-Andreotti-Forlani).
- Con questo accordo, la DC riconosceva pari dignità ai cosiddetti "partiti laici" della maggioranza (cioè il **Partito Socialista Italiano**, il **Partito Socialista Democratico Italiano**, il **Partito Liberale Italiano** e il **Partito Repubblicano Italiano**).
- Veniva inoltre garantita l'alternanza del Presidente del Consiglio, che non sarebbe stato solo democristiano.

Il quadro politico fino al 1994

Sinistra extra-parlam.

Potere Operaio
Lotta Continua
Avanguardia Operaia
Autonomia Operaia
Mov. Labor. per il Soc.

Destra extra-parlam.

Ordine Nuovo
Avanguardia Nazionale
Fronte Nazionale
Terza Posizione
Lotta Popolare

Sinistra

Pci – Dp – Pdup

Destra

Msi-Dn

Sinistra moderata

Psi – Psdi – Pri

Destra moderata

Pli – Dem. Nazionale

Centro

Democrazia Cristiana

Pentapartito

Psi – Psdi – Pri – Dc - Pli

Il quadro politico dopo il 1994 - 1

- Il grande cambiamento (dalla staticità democristiana al bipolarismo, benché imperfetto) si ha con la nascita di Forza Italia.
- La discesa in campo di Berlusconi e l'alleanza strategica al Nord con la Lega e il Ccd - Casini - (dando così vita al Polo delle Libertà) e al Sud con Alleanza Nazionale (Polo del Buon Governo) fa nascere per la prima volta in Italia un centro-destra strutturato.

Il quadro politico dopo il 1994 - 2

- L'alleanza berlusconiana vinse contro l'Alleanza dei Progressisti, formata dal Pds (Partito Democratico della Sinistra), Alleanza Democratica, Cristiano Sociali, Federazione dei Verdi, La Rete, Partito della Rifondazione Comunista, Partito Socialista Italiano, Rinascita Socialista.

L'attuale quadro politico

Sinistra radicale

Sel – Pdlrc – Pdc – Fdv
(nelle elezioni del 2008 si
presentarono come
“La Sinistra-Arcobaleno”)

Destra radicale

La Destra
(nelle elezioni del 2008
si presentò
da sola)

Centro-Sinistra

Pd

(vi confluirono il
Pds, Margherita e
altri partiti minori)

Idv

Centro Destra

Pdl

(vi confluirono
Forza Italia, An e
altri partiti minori)

Lega Nord

Coalizione

Coalizione

Centro

Udc

(Sono fuoriusciti dai
rispettivi schieramenti
Api (Rutelli) e Fli (Finì)
creando il Terzo Polo